

Codice DB2000

D.D. 15 aprile 2014, n. 367

Ridefinizione della Posizione Organizzativa di tipo C denominata "Funzione di indirizzo e monitoraggio nell'ambito delle procedure di autorizzazione delle attività di assistenza ospedaliera e specialistica" e assegnazione dell'incarico ridefinito alla dr.ssa Lorella Villa.

Visto quanto disposto nel protocollo d'intesa del 17 maggio 1999 - come recepito nella D.G.R. n. 50-27439 del 24 maggio 1999, nonché quanto stabilito Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. in data 19 marzo 2004 - recepito con D.G.R. n. 96- 12254 del 6 aprile 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006 - e dal Protocollo d'Intesa del 20 novembre 2009 relativamente all'istituzione delle posizioni organizzative di tipo C1;

vista la D.G.R. n. 32-3150 del 19 dicembre 2011 di approvazione del provvedimento di organizzazione che disciplina, ai sensi dell'art. 30 della L. 23/2008 e s.m.i., i criteri per l'individuazione e la modificazione degli incarichi di Posizione organizzativa e di Alta professionalità, nel rispetto dei principi generali riportati dagli artt. 8 e seguenti C.C.N.L. del 31.03.1999 e dall'art. 10 del C.C.N.L. 2002 – 2005;

visto il provvedimento deliberativo n. 2 - 3278 del 16 gennaio 2012 avente ad oggetto "Ricognizione, definizione e ripartizione delle risorse economiche riferibili agli incarichi di PO e AP rientranti nella disponibilità delle Direzioni del ruolo della Giunta regionale";

vista la D.G.R. n. 32-6811 del 2 dicembre 2013 di approvazione del provvedimento di organizzazione che disciplina anche il conferimento e la revoca degli incarichi di Alta professionalità e di Posizione organizzativa;

visto il provvedimento deliberativo n. 31-7257 del 17 marzo 2014 che ha stabilito di confermare gli incarichi di Posizione organizzativa e di Alta professionalità fino al 15 aprile 2014 compreso;

viste le indicazioni operative di cui alla D.G.R. n. 51-7406 del 7 aprile 2014;

richiamate inoltre le Posizioni organizzative/Alte professionalità della Direzione Sanità e richiamata nello specifico la Posizione organizzativa di tipo C denominata "Funzione di indirizzo e monitoraggio nell'ambito delle procedure di autorizzazione delle attività di assistenza ospedaliera e specialistica";

valutato necessario, alla luce delle esigenze organizzative e funzionali della Direzione e delle strutture che ne costituiscono articolazione, con particolare riferimento alle specifiche funzioni ed attività del Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali, di ridefinire l'incarico in argomento, rimodulandone la denominazione, il contenuto, e gli obiettivi al medesimo ascritti;

ritenuto, quindi, di ridefinire, con decorrenza 16 aprile 2014, la Posizione organizzativa di tipo C "Funzione di indirizzo e monitoraggio nell'ambito delle procedure di autorizzazione delle attività di assistenza ospedaliera e specialistica" come di seguito riportato: "Funzione di indirizzo e monitoraggio nell'ambito delle procedure di autorizzazione delle attività sanitarie di assistenza ospedaliera e specialistica" e di confermarne l'assegnazione al Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali;

preso atto degli elementi peculiari e dei contenuti ascritti al profilo della Posizione organizzativa in argomento riportati nella Scheda allegata alla presente determinazione per farne parte integrante;

sentito il responsabile del Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali;

dato atto che si è provveduto alla formulazione di specifica graduatoria stilata per l'assegnazione dell'incarico in argomento, conservata agli atti della Direzione e relativa ai dipendenti di categoria D assegnati al Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali che risultano aver svolto funzioni anche solo in parte attinenti o riconducibili ai contenuti della Posizione medesima;

verificato che fra i dipendenti inseriti in graduatoria, ha conseguito il maggior punteggio la dipendente dr.ssa Lorella Villa che possiede la professionalità e l'esperienza lavorativa adeguate e necessarie per l'attribuzione dell'incarico;

ritenuto, quindi di conferire, per le motivazioni esposte, dal 16 aprile 2014 o dalla data di effettiva presa di servizio, alla dr.ssa Lorella Villa, la Posizione organizzativa di tipo C denominata "Funzione di indirizzo e monitoraggio nell'ambito delle procedure di autorizzazione delle attività sanitarie di assistenza ospedaliera e specialistica" assegnata alla Direzione Sanità – Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali;

IL DIRETTORE

Vista l'art. 17 della L.R. n.23/2008;
vista la D.G.R. n. n. 51-7406 del 7 aprile 2014;

determina

- di ridefinire, per le motivazioni esplicitate in premessa e con effetto dal 16 aprile 2014, la Posizione organizzativa di tipo C denominata "Funzione di indirizzo e monitoraggio nell'ambito delle procedure di autorizzazione delle attività di assistenza ospedaliera e specialistica" nella Posizione organizzativa di tipo C la cui nuova denominazione è "Funzione di indirizzo e monitoraggio nell'ambito delle procedure di autorizzazione delle attività sanitarie di assistenza ospedaliera e specialistica" i cui contenuti sono descritti nella Scheda allegata alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di confermare l'assegnazione dell'incarico ridefinito al Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali della Direzione Sanità;
- di dare atto che tutte le operazioni risultano congrue rispetto ai vincoli ed alle disponibilità di budget assegnato alla Direzione e alle indicazioni di cui alla D.G.R. n. 51-7406 del 7 aprile 2014;
- di conferire, per i motivi di cui in premessa, la Posizione organizzativa di tipo C denominata "Funzione di indirizzo e monitoraggio nell'ambito delle procedure di autorizzazione delle attività sanitarie di assistenza ospedaliera e specialistica" con decorrenza dal 16 aprile 2014 ovvero dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e fino al termine di scadenza per gli incarichi di Posizione organizzativa e di Alta professionalità fissato in data 15 aprile 2018 alla dr.ssa Lorella Villa.

La presente determinazione sarà comunicata alla dipendente nominata e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore
Sergio Morgagni

Allegato

POSIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE C

DENOMINAZIONE: Funzione di indirizzo e monitoraggio nell'ambito delle procedure di autorizzazione delle attività sanitarie di assistenza ospedaliera e specialistica

COLLOCAZIONE: Direzione Regionale Sanità – Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA POSIZIONE:

Attuazione delle varie fasi dell'iter procedurale relativo al rilascio di autorizzazione all'apertura, all'esercizio e modificazioni dei requisiti delle strutture sanitarie private autorizzate eroganti attività ambulatoriali di R.R.F. (Recupero e Rieducazione Funzionale) di primo livello extradegenziale e contestuale vigilanza degli stessi Ambulatori mediante monitoraggio dei verbali redatti dalle Commissioni di Vigilanza delle AA.SS.LL. competenti per territorio.

Le citate strutture sanitarie private insistenti sul territorio piemontese sono circa un centinaio e, per ciascuna di esse, si susseguono le varie fasi tipiche della gestione di un ambulatorio. Possono pertanto venire adottati i provvedimenti conseguenti all'autorizzazione all'apertura ed allo svolgimento di attività di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello extradegenziale, fino alla chiusura/revoca dell'attività stessa, quindi dalla nomina del direttore tecnico alla trasformazione giuridica della società, dall'autorizzazione al trasferimento di sede al diniego di accoglimento dell'istanza di autorizzazione all'apertura.

Viene perseguito il monitoraggio degli Ambulatori di R.R.F. di 1° livello, nonché vengono assicurati chiarimenti ed informative ai Consiglieri regionali, ai cittadini, al Comando Carabinieri per la tutela della salute ed ai Presidenti delle Commissioni di Vigilanza AA.SS.LL. come meglio indicato nel seguito.

ELEMENTI PECULIARI CHE CARATTERIZZANO LA POSIZIONE (indicare solo gli elementi presenti)

	SI	NO
Attività ispettiva o di vigilanza svolta, ai sensi della legge, in via esclusiva	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Attività ispettiva o di vigilanza svolta, ai sensi di legge, in via prevalente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Attività istruttoria complessa comportante il raccordo gestionale di attività di altre risorse	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività istruttoria complessa che implica, in parte, il raccordo gestionale di attività di altre risorse	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Responsabilità di procedimenti semplici connessi a specifiche istruttorie comportante il raccordo gestionale di attività di altre risorse umane	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ESPLICITAZIONE SINTETICA DEL COLLEGAMENTO TRA GLI ELEMENTI PECULIARI RICONOSCIUTI ED I CONTENUTI DELLA POSIZIONE

Laurea in Economia e Commercio

Le attività istruttorie riguardanti istanze presentate per Ambulatori di R.R.F. di 1° livello, nell'ambito dei vincoli imposti dalla normativa di riferimento, sono programmate nel rispetto dei limiti temporali connessi all'espressione di pareri predisposti dalle AA.SS.LL. competenti territorialmente, alla documentazione necessaria richiesta a C.C.I.A.A. ed a Procura della Repubblica infine sulla base delle specifiche priorità assegnate a livello di Settore e di Direzione.

Le procedure di verifica dei verbali predisposti dalle Commissioni di Vigilanza delle AA.SS.LL., ai sensi della D.C.R. n° 616-3149 del 22 febbraio 2000 e s.m.i., sono finalizzate ad assicurare il mantenimento dei requisiti autorizzativi, in capo alle strutture sanitarie private, già operanti, che erogano attività ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello.

Vengono assicurati chiarimenti ed informative ai Consiglieri regionali, ai cittadini, al Comando Carabinieri per la tutela della salute ed ai Presidenti delle Commissioni di Vigilanza AA.SS.LL. sulla normativa di riferimento nonché interpretazioni/consulenze per casi concreti relativi a strutture sanitarie private autorizzate, eroganti attività ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello, accordate su appuntamento o rilasciate a mezzo telefono, fax, e-mail e per carteggio.

È perseguito, nell'ambito delle competenze e delle specifiche priorità assegnate, il raggiungimento degli obiettivi in tema di definizione delle varie istanze presentate dai Legali Rappresentanti delle Società proprietarie di Ambulatori di R.R.F. di 1° livello.

Viene assicurata per ciascun Ambulatorio di R.R.F. di 1° livello: l'archiviazione cartacea, per p.c. ed informatica, mediante utilizzazione della procedura DOQUI ACTA (in serie di fascicoli).